

Laboratori per i Centri Estivi



Laboratori per i Centri Estivi

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo **Giugno – Iuglio 2025**

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: la artista, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2024/2025 prende forma in dialogo costante la comunità educante, cercando di rispondere a nuovi bisogni pedagogici e culturali, promuovendo il museo come contesto ideale di crescita, relazione e benessere.

Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma come spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di partecipazione attraverso il gioco: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare la creatività e la socialità delle nuove generazioni.

Proposte educative per l'estate 2025

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Da aprile a luglio proponiamo esperienze di visita e laboratorio sulle mostre di Teresa Solar Abboud e Jem Perrucchini, occasioni per esplorare i temi del corpo e della natura in relazione al vissuto personale, alla memoria individuale e collettiva. I laboratori sono progettati per attivare relazioni inclusive di ascolto e scambio tra bambina, spazi di libera espressione e invenzione, luoghi dove stare bene.

Come risposta alla sovrastimolazione digitale e alla smaterializzazione del gioco, proponiamo pratiche sensoriali, di costruzione collettiva e di movimento, in dialogo con i linguaggi e i temi della mostra. Le proposte educative vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informata potete scriverci all'indirizzo: dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: http://fsrr.org/educazione/



MOSTRA | Teresa Solar Abboud, Bird Dream Machine

8 aprile - 12 ottobre 2025

"Questi lavori sono un tentativo di abitare i molteplici tempi della Terra – la sua età geologica e quella degli esseri che la compongono – così come il tempo degli esseri umani, delle loro interferenze e strumenti di conoscenza".

Teresa Solar Abboud

Bird Dream Machine è la prima mostra personale in Italia di Teresa Solar Abboud, il cui lavoro allude a forme e materiali in trasformazione. L'artista indaga, attraverso un uso intenso del colore, il rapporto tra materia, linguaggio e corpo. Costruisce ambienti immersivi, che dissolvono i confini tra interno ed esterno. Entità sospese tra il biologico e l'industriale, il tangibile e il mitico, le sue opere presentano un mondo ibrido, modulato dalla storia naturale, dall'ecologia e dall'anatomia.

Molte sculture recenti assumono sembianze zoomorfe o assomigliano ad appendici corporee. La nuova serie *Tunnel Boring Machine* comprende grandi sculture ispirate a corpi, animali e macchine, reminiscenze di branchie di pesci, chele, pinne, becchi, pale e remi.

LABORATORIO | LA MACCHINA DEI SOGNI

Il laboratorio parte dall'esplorazione della mostra *Bird Dream Machine*: entreremo nello spazio espositivo per muoverci attorno alle grandi sculture che lo compongono.

L'esperienza di visita mette al centro la **relazione tra i corpi e le opere** per attivare una forma di conoscenza volta alla ricerca di consapevolezza ed espressione di sé in relazione all'altro.

La dimensione del sogno, evocata dal titolo, è un utile spunto per invitare bambina e adulta alla **libera interpretazione delle forme costruite dall'artista**, forme che rimandano a corpi umani e animali, vegetali e macchine.

Durante il laboratorio bambina e ragazza lavoreranno in gruppo per immaginare e **progettare creature ibride** su ispirazione di quelle realizzate dall'artista. Utilizzeranno collage, scrittura e disegno per dare forma a un'idea collettiva.

Laboratorio indicato dai 6 ai 14 anni

MOSTRA | Jem Perucchini, Evenfall

8 aprile - 12 ottobre 2025

"Sono nato in Etiopia, un paese di straordinaria storia. Sono cresciuto in Italia, paese di grande significato nella storia dell'arte. Questi due aspetti della mia vita si fondono nella mia opera."

Jem Perucchini

Evenfall è la prima mostra personale dell'artista Jem Perucchini in un'istituzione culturale Italiana. L'artista ibrida l'eredità culturale delle sue origini etiopi con l'iconografia europea: spaziando tra pittura e ceramica, la sua pratica attinge a un immaginario storico artistico proveniente da diverse fonti, dai motivi della pittura tardo-gotica italiana, agli affreschi etiopi, e all'iconografia dell'arte rinascimentale, offrendo una nuova interpretazione del canone occidentale classico.

Evenfall insiste sul tema del crepuscolo, inteso come la soglia tra il giorno e la notte, il visibile e l'invisibile. La mostra riunisce in un unico spazio immersivo una selezione di dodici dipinti e un'installazione di piastrelle in ceramica.

LABORATORIO | STORIE DIPINTE

I dipinti di Jem Perucchini ritraggono figure legate alla **storia, alla mitologia, alla botanica, alla letteratura**: come Elagabalo, un giovane imperatore romano di origine siriana, o Eros e Thanatos, personificazioni dell'amore e della morte nella mitologia greca.

I misteriosi ritratti sembrano distogliere lo sguardo, come se guardassero oltre la cornice e ci invitassero silenziosamente a riconsiderare la loro storia.

Il **laboratorio di storytelling** parte dall'osservazione delle immagini esposte: il gruppo divisa in piccoli gruppi lavorerà con la scrittura, il disegno, lo storyboard e l'improvvisazione teatrale per inventare la storia di ogni personaggio, e di come/dove/quando questi personaggi si potrebbero incontrare.

Lo storytelling favorisce l'immedesimazione nei personaggi e una maggiore consapevolezza e condivisione delle proprie emozioni, per il rafforzamento dell'identità individuale ma anche di gruppo.

Laboratorio indicato dai 6 anni ai 14 anni

LABORATORIO | ART MAP

Art Map è uno strumento che ci guida a scoprire la Fondazione e le mostre in corso, una mappa illustrata da usare mentre si visita il museo, un supporto per orientarsi nell'affascinante cammino attraverso le opere in mostra. Seguendo i percorsi e le attività proposte si potrà osservare, disegnare, colorare, scrivere e fare piccoli esercizi creativi ispirati al lavoro di artista, conoscere meglio le opere e i temi che affrontano. Art Map è lo strumento ideale per visitare le mostre in corso: ogni partecipante potrà personalizzare la sua mappa tappa dopo tappa, un piccolo viaggio che parte al museo e continua a scuola o a casa.

Laboratorio indicato dai 6 ai 12 anni

LABORATORIO | MESSAGGI IN CODICE

Il laboratorio nasce dalla collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti di Torino. L'incontro prevede una speciale visita alla mostra accompagnata da persone cieche: conosceremo strumenti e linguaggi per rendere l'arte accessibile a tutta. In laboratorio scopriremo la storia di Louis Braille, un inarrestabile ragazzo francese rimasto cieco in un incidente, che intorno al 1820, quando aveva poco più di 10 anni, realizzò un'invenzione che avrebbe cambiato la vita a tante persone cieche: un alfabeto che si legge con le mani, anziché con gli occhi. Questo speciale alfabeto è ancora in uso oggi, e lo troviamo ormai dappertutto, in ascensore, in metropolitana.... Nel laboratorio lo impareremo divertendoci: scriveremo messaggi in codice con l'aiuto di persone cieche. Lo sapete, ad esempio, che il Braille si scrive al contrario?

Laboratorio indicato dai 6 ai 14 anni

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per la docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina http://fsrr.org/educazione nella sezione "Info e prenotazioni".

COSTI

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per persone con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per la insegnanti è gratuito e illimitato.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenta con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Ogni laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dea partecipanti.

CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Via Modane 16, 10141, Torino t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org; www.fsrr.org/educazione